This page was exported from - L'Argine
Export date: Wed Apr 16 19:25:01 2025 / +0000 GMT

# E' guerra globale

**E' guerra globale.** Il gruppo **Stato islamico** (**Is**) è l'organizzazione terroristica più letale del mondo. Oggi in **Iraq**, un autobomba: **80 morti e 135 feriti**. l'**Isis** ha fatto sapere che l'attacco era mirato a ?**una concentrazione di rinnegati**?, riferendosi agli sciiti. L'altro ieri in **Bangladesh**, **un commando di 9 uomini ha barbaramente sgozzato nove italiani a Dacca**. Il terrorismo islamico nasce dal movimento salafita sunnita e, prima con **Al Qaeda** oggi con lo **Stato Islamico**, ha come obiettivo quello di combattere le opposizioni religiose, politiche e culturali in ogni parte del mondo. I musulmani sciiti in medio oriente e i i sufi dell'**Africa occidentale** sono di gran lunga le prime vittime dell'organizzazione jihadista, ma anche il popolo occidentale per la caratteristica culturale democratica e il capitalismo delle multinazionali, il potere che più fa più concorrenza ad **Al Baghdadi**.

Nonostante l'**Isis** abbia perso terreno in **Siria** e **Iraq,** il **Califfato** continua ad accrescere le sue file con nuove risorse infiltrandosi in molti Paesi e i varie culture. Lo **Stato islamico** ha un costante bisogno di nuove ?imprese? per rimanere nelle prime pagine dei giornali occidentali. E se in **Siria** ha perso peso mediatico, allora tenta azioni eclatanti all'estero. Bisogna però precisare che le nuove cellule dell'**Isis** sparse nel mondo non sono composte da miliziani siriani. Si tratta di gruppi terroristici pre-esistenti nei singoli Paesi che in cambio dell'affiliazione con lo **Stato islamico** si vedono accrescere notevolmente il loro potere e la loro visibilità. In questa maniera l'**Isis** accresce la sua immagine sempre più attraente a nuovi possibili adepti. Il **Califfato** non possiede quindi confini visibili ma gruppi, più o meno fedeli, che operano in nome dalla sua bandiera.

Lo **Stato islamico** è in **Libia** come estensione del nucleo siro-iracheno. In **Algeria** il gruppo filo **Isis** più radicato nel territorio è **Al Qaeda** in **Maghreb**, ma nel Paese sono presenti altre formazioni come **Al Murabitun**. In **Egitto** è la milizia **Wilayat Sinai** unitasi allo **Stato islamico** nel novembre del 2014 a compiere gli attentati. In Tunisia, proprio per la caratterizzazione democratica, gli uomini del gruppo **Ukba ibn Nafaa** hanno organizzato una serie di attacchi terroristici tesi a colpire il turismo, cuore dell'economia tunisina. In Africa, in marzo 2015, il gruppo terrorista nigeriano Boko Haram ha ufficializzato in un videomessaggio l'alleanza con l'Isis. In Somalia è il gruppo Al Shabab ad essersi unito al Califfato. Lo Yemen è stato dichiarato provincia del Califfato dopo che la guerra civile tra gli Houti sciiti e il governo sunnita avevano distrutto il Paese.

**Passiamo all'Asia.** In luglio 2015, l'**Isis** ha annunciato la creazione di un nuovo governatorato nel **Nord del Caucaso** dopo che alcuni militanti nell'area hanno promesso il loro appoggio allo **Stato islamico**. In gennaio 2016, un gruppo di miliziani legato allo **Stato islamico** ha aperto il fuoco sulla polizia e provocato esplosioni nel centro di **Jakarta**, capitale dell'**Indonesia**. Centinaia di indonesiani si sono recati in **Siria** e in **Iraq** per unirsi al **Califfato**. Gruppi islamici radicali come **Darul Islam** e formazioni terroristiche come **Jemaah Islamiah** hanno ufficializzato il legame all'**Isis**. In gruppo **Katibah Nusantara**, malaysiano lotta per **Stato islamico** minacciando il governo di **Kuala Lampur**. In **Bangladesh**, lo **Stato islamico** ha rivendicato una serie di attentati fra il 2015 e l'altro ieri quello di **Dacca,** che ha colpito l'**Italia** e che, quindi, è stato maggiormente sentito nel nostro Paese che fino ad ora non ha ricevuto attacchi diretti sul territorio.

**L'Europa non è esente ed è un obiettivo da lungo tempo,** gruppi filo islamici sono stati coinvolti negli ultimi attentati di

This page was exported from - L'Argine
Export date: Wed Apr 16 19:25:01 2025 / +0000 GMT

**Bruxelles** e **Parigi** ma sono 12 gli anni di continui attentati terroristici in cui l'**Europa** è stata sotto attacco, da **Oslo** a **Madrid** a **Londra**. **Le Monde** ha recensito un centinaio di attentati ed esecuzioni di ostaggi commessi dall'organizzazione e dalle sue diverse ?filiali? in tutto il mondo dal giugno 2014, data di proclamazione del ?califfato?. Al di là delle operazioni militari convenzionali contro eserciti in guerra e delle esecuzioni punitive o etniche in **Iraq** e **Siria**, l'**Isis** e i gruppi affiliati hanno provocato **la morte di oltre 1.700 persone nel mondo**.

Gli esperti di geopolitica internazionale stanno da tempo evidenziando la sempre più violenta versione dell'estremismo islamico e il coinvolgimento in un unica ideologia opportunistica i vari gruppi terroristici locali nei vari Paesi del mondo. La popolazione su cui fa presa questo estremismo ideologico è quella più povera e sfruttata e poco istruita. E' evidente come la responsabilità occidentale e le guerre provocate in **Medio Oriente** negli ultimi 20 anni abbiano un peso non indifferente in tutto questo e come il **Califfato** voglia spingere ulteriormente sui meccanismi che facilitino il plagio delle masse per poter contare sempre su "armi umane" da mandare al macello in attentati suicidi. Il mondo occidentale e i meccanismi e gli interessi su cui è retto dovrebbero tenerne conto.